



P.S. I Love You - Non è mai troppo tardi per dirlo (2007)

Una commedia romantica dalla lacrima facile che colpisce (fin troppo) al cuore.

Un film di Richard LaGravenese con Hilary Swank, Gerard Butler, Lisa Kudrow, Harry Connick Jr., Jeffrey Dean Morgan. Genere Commedia durata 126 minuti. Produzione USA 2007.

Uscita nelle sale: venerdì 1 febbraio 2008

Una giovane vedova scopre che il marito le ha lasciato dieci messaggi per aiutarla ad alleviare il dolore e a ricominciare.

Mattia Nicoletti - www.mymovies.it

Riscoprire la propria vita dopo una tragedia che l'ha distrutta, è possibile? Le lettere di Gerry (Gerard Butler) scritte all'amata Holly (Hilary Swank) prima di morire e fatte recapitare periodicamente alla moglie disperata, nei mesi successivi, sono il migliore viatico verso una nuova esistenza. Ora non resta che aprire la porta di casa e osservare il mondo.

Le storie d'amore fra vita e morte, sono un classico del cinema. Possiamo citare 'Ghost', e 'Always' di Steven Spielberg, per fare degli esempi. L'amore, infatti, quando viene interrotto bruscamente da eventi legati al fato (come la morte), crea in chi guarda dei moti d'animo violenti e un forte senso solidale nei confronti di chi soffre, in questo caso Holly, interpretata da Hilary Swank. La speranza dello spettatore è quella di vedere una lotta per la sopravvivenza, coinvolgente, con qualche tocco di ironia, in un perfetto equilibrio di dolce e amaro. Richard Lagravanese, autore de 'La leggenda del re pescatore' e de 'I ponti di Madison County', di emozioni e di sentimenti se ne intende, e con 'PS I love you' mette in scena una commedia romantica (con sufficienti elementi drammatici) che colpisce al cuore. Nel bene e nel male. Hilary Swank, svolgendo comunque il suo mestiere, non riesce a rendere credibile la sua amicizia con Gina Gershon e Lisa Kudrow (entrambe ottime professioniste). Tale è, però, il coinvolgimento emotivo che questi aspetti possono passare in secondo piano, in un film dalla lacrima facile, che rende le parole scritte eterne (quale piacere è più grande del leggere delle vecchie lettere), nella sincerità più o meno reale di Hollywood, per cui tutto è spettacolo.